



COMUNE DI BRANDICO

Tel 030.97.51.12
030.99.75.523
Fax 030.97.59.088

Provincia di Brescia

segreteria@comune.brandico.bs.it

C.A.P. 25030
N. Partita IVA
00956690176

Prot. int. 2541

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DICHIARAZIONE DI SINTESI

(ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 2001 – 42 – CE e del punto 5.16 della D.C.R. 351 del 13/03/2007 e D.G.R. n° VIII/6420 e successive modifiche ed integrazioni secondo lo schema proposto dal fac-simile M dell'allegato 1a della D.G.R. 8 – 10971 del 30 dicembre 2009)

PRINCIPI ISPIRATORI

La V.A.S. è stata intesa come valutazione degli effetti indotti dalle scelte del P.G.T. sulla realtà locale, letta nelle sue componenti paesistico-ambientali, sociali ed economiche.

I principi ispiratori posti alla base della V.A.S. sono sinteticamente così riassunti:

- a) integrazione tra le scelte del Piano e quelle dei Piani sovracomunali (di Regione e Provincia);
- b) definizione di un quadro strategico condiviso, derivante da un processo pubblico partecipato;
- c) coinvolgimento di tutti gli enti ed i soggetti che esprimono interessi generali, con particolare coinvolgimento di quelli preposti alla tutela dell'ambiente;

SINTESI DEL PROCESSO INTEGRATO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E DELLA RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA SCHEMA PROCEDURALE E METODOLOGICO (VALUTAZIONE AMBIENTALE E V.A.S.)

In data 09/07/2008 è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento di adeguamento del P.R.G. vigente alla Legge Regionale n° 12 del 11 marzo 2005, e la predisposizione degli atti per l'approvazione del Piano di Governo del Territorio previsto dall'art. 13 della medesima legge, nonché per la raccolta delle istanze di suggerimenti e proposte dei cittadini e degli enti interessati.

Con determina del responsabile del servizio in data 07/10/2008 è stato conferito l'incarico per la redazione del Piano di Governo del Territorio allo Studio Tecnico Associato dr. Arch. Finocchio Mario & geom. Finocchio Gianluigi con sede in Brescia via G. Oberdan 6/b rappresentato dall'arch. Mario Finocchio iscritto all'Albo professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia al n° 1128.

In data 27 maggio 2009 con atto di deliberazione della Giunta Comunale n° 62 è stato dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del P.G.T.

Con la stessa deliberazione sono stati individuati:

- l'Autorità Proponente nonché Autorità Procedente della Valutazione Ambientale: Comune di Brandico;

- l'Autorità Competente della Valutazione Ambientale: Ufficio Tecnico Comunale nella persona del geom. Federica Feroldi;
- i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati, da invitare alla Conferenza di Valutazione;
- le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.

A seguito della pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento per la redazione del P.G.T., sono state presentate delle istanze che sono state oggetto di esame da parte dell'Amministrazione al fine di addivenire ad una prima elaborazione del documento programmatico del P.G.T.

Tappe della partecipazione:

18/06/2010: prima conferenza di Valutazione, presentazione del Documento di Scoping della V.A.S.

06/04/2011: seconda ed ultima conferenza di Valutazione finale, con presentazione e valutazione della proposta del Documento di Piano del P.G.T., del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica.

In data 24 giugno 2011 il Geom. Federica Feroldi quale Autorità Competente per la V.A.S., ha espresso il parere motivato circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio.

La partecipazione e l'informazione al pubblico, sono state assicurate mediante la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di V.A.S. all'Albo Pretorio comunale.

Sul sito internet ufficiale del Comune, sul sito SIVAS e presso l'Ufficio Tecnico, sono stati messi a disposizione i verbali delle varie conferenze di valutazione e tutti gli elaborati utilizzati nella conferenza finale (Documento di Piano unitamente al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non Tecnica).

In data 18/05/2011 sono state consultate le parti sociali ed economiche ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L. R. n° 12/2005 e s.m.i. e si è tenuta l'assemblea pubblica di presentazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio.

SOGGETTI COINVOLTI

Con la citata delibera G.C. n° 62/2009 sono stati individuati ed invitati a partecipare i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati ed i settori del pubblico interessati all'iter decisionale.

- ARPA Lombardia;
- ASL Brescia;

- Regione Lombardia;
- Provincia di Brescia;
- Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le Province di Brescia, Cremona e Mantova;
- Comuni limitrofi;
- Consorzi di bonifica/irrigui;
- Cogeme S.p.A.;
- Erogasmet S.p.A.;
- A2A S.p.A.;
- Enel S.p.A.;

TAPPE DELLA PARTECIPAZIONE

DATA	TIPO DI INCONTRO	SOGGETTI COMPETENTI E PARTECIPANTI
18/06/2010	1° Conferenza V.A.S.	<ul style="list-style-type: none"> • Autorità Procedente • Autorità Competente • Estensori P.G.T. • Provincia di Brescia • ARPA • Comune di Mairano • Consorzio Acque Brandico e Consorzio Fiume Grande di Mairano
06/04/2011	2° Conferenza V.A.S.	<ul style="list-style-type: none"> • Autorità Competente • Estensori P.G.T. • Provincia di Brescia • ARPA • ASL • Consorzio Acque Brandico e Consorzio Fiume Grande di Mairano • Consorzio Accina Nuova • Assessore Comune di Brandico

CONTRIBUTI PARTECIPATIVI

A conclusione del processo partecipativo, sono pervenuti al Protocollo Comunale i seguenti pareri ed osservazioni:

Quadro riassuntivo dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati		
	DATA	ENTE
1	11 Aprile 2011	ARPA - Brescia
2	12 Aprile 2011	Provincia di Brescia

I sopraelencati contributi sono stati analizzati e controdedotti puntualmente unitamente alle osservazioni dell'ASL in sede di seconda conferenza V.A.S..

ACQUA

Osservazioni al Monitoraggio: si accoglie il suggerimento della Provincia di Brescia di approfondire la problematica degli spandimenti e di ricercare i dati sui nitrati nell'acqua potabile.

Si accoglie il suggerimento dell'ARPA di inserire nel monitoraggio i seguenti indicatori:

- lo stato chimico delle acque sotterranee (SCAS) che rappresenta una sintesi della qualità chimica delle acque sotterranee;
- consumo idrico pro-capite come rapporto tra il volume d'acqua erogato e la popolazione residente;
- volume d'acqua erogato distinto per tipologia d'utenza (es. civile, industriale e agricola).

SUOLO

Si conferma che il Comune di Brandico intende ridurre la fascia di rispetto, per quanto riguarda l'allevamento esistente nel centro abitato della frazione di Castelgonelle, prevista da 500 ml. a 300 ml..

Per quanto riguarda la nuova viabilità di progetto si conferma che sia il tracciato che le relative fasce di rispetto sono state concordate con i funzionari responsabili della viabilità della Provincia di Brescia. Per quanto riguarda l'osservazione relativa alla contaminazione da Pb generato dalla Piombifera Bresciana del Comune confinante di Maclodio, si conferma che nel Piano di Caratterizzazione è specificato che i terreni agricoli esterni non sono contaminati, solamente in una maglia (LOG 24), per altro esterna al territorio comunale di Brandico, è presente piombo oltre i limiti residenziali. Per quanto riguarda l'inquinamento elettromagnetico sono state indicate, per quanto riguarda le linee elettriche le fasce di rispetto fornite dall'Ente gestore.

AGRO-ZOOTECNIA

Si recepisce l'osservazione dell'ARPA per quanto riguarda le aree ricadenti all'interno della fascia di rispetto degli allevamenti relative alle zone a vocazione residenziale-commerciale-terziaria secondo quanto disposto dalla delibera Direzione Generale ASL di Brescia n° 797/2003 circa le modalità previste dal titolo III cap. 10 del R.L.I.. Si ribadisce che il Comune di Brandico, nei sensi del punto 3.10.5 della delibera sopra menzionata, intende ridurre la fascia di rispetto, per quanto riguarda l'allevamento esistente nel centro abitato della frazione di Castelgonelle prevista da 500 ml. a 300 ml.

DOCUMENTO DI PIANO

AMBITO DI TRASFORMAZIONE NUMERO 1

- Vicinanza con zona produttiva dove sono presenti attività non moleste e non insalubri di 1° classe: vetreria artistica, recupero filati per esecuzione di corde, lattoneria ed allestimento stand; pertanto compatibili con la destinazione prevista nell'ambito di trasformazione.
- Si accoglie il suggerimento di ARPA e provincia di Brescia volto a far realizzare forme di mitigazione paesistico-ambientale che permettano di mitigare tramite vegetazionali “cuscinetto” sia l'impatto acustico che il possibile impatto inquinante su tale ambito residenziale.
- Si accoglie l'invito della Provincia di Brescia a valutare attentamente l'utilizzazione di fonti di approvvigionamento qualitativamente idonee e l'abbandono di quelle di qualità scadente nonché di valutare inoltre la possibilità di raccogliere in sistemi idonei le acque pluviali e di realizzare sistemi di adduzione delle acque, così da permettere il riutilizzo per usi civili, industriali e per usi irrigui, secondo le disposizioni del Regolamento Regionale num. 2 – 3 – 4 del 24/03/2006, preservando in tal modo l'uso dell'acqua potabile stessa.
- Si accoglie l'invito della Provincia di Brescia a valutare ciò che concerne il risparmio energetico e l'efficienza energetica negli edifici al fine di valutare la possibilità di realizzare i nuovi edifici secondo i principi di eco-sostenibilità e di minor impatto ambientale possibile, attraverso lo sviluppo di metodologie costruttive che contemplino la salvaguardia delle risorse, con particolare attenzione all'utilizzo di impianti di energia senza immissioni in aria.

AMBITO DI TRASFORMAZIONE NUMERO 4

- L'ambito ricade parzialmente all'interno della fascia di rispetto del reticolo idrico minore.
- Parzialmente interessato dalla fascia di rispetto stradale.
- Interessato dalla fascia di rispetto dell'elettrodotto (l'edificazione dovrà essere sottoposta al parere vincolante dell'Ente gestore della rete).
- L'ambito non è interessato dalla fascia di rispetto dell'allevamento esistente in quanto il Comune di Brandico intende ridurre la fascia di rispetto prevista da 500 ml. a 300 ml..
- Si accoglie il suggerimento di ARPA e della Provincia di Brescia volto a far realizzare forme di mitigazione paesistico-ambientale che permettano di mitigare tramite vegetazionali “cuscinetto” sia l'impatto acustico che il possibile impatto inquinante su tale ambito residenziale.

CONTENUTI ED OBIETTIVI DEL DOCUMENTO DI PIANO

In sintesi le strategie di Piano sono:

- Contenimento del consumo del suolo.

- Individuazione della localizzazione dei futuri ambiti di trasformazione in funzione della contiguità con l'abitato esistente di previsione del P.R.G. vigente.
- Potenziamento, ampliamento e valorizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale dove già esistenti al fine di definire centralità aggregative a servizio della comunità ed evitare la parcellizzazione e la frantumazione delle zone S.P. sul territorio.
- Potenziamento e miglioramento delle urbanizzazioni ed infrastrutture (viabilità, impianti a rete ecc..) esistenti sul territorio.
- Eventuale trasformazione di aree già a destinazione S.P. non attuate e ritenute non strategiche per l'obiettivo di potenziamento del sistema dei servizi pubblici o di interesse pubblico e la creazione di nuove centralità urbane.
- Sostegno alle attività produttive, artigianali e commerciali esistenti.
- Favorire lo sviluppo e l'occupazione locale anche attraverso il potenziamento delle attività presenti, nel rispetto dell'adeguata localizzazione e separazione tra funzioni residenziali ed attività produttive/artigianali.
- Definizione dei margini urbani.
- Incentivazione di forme di risparmio energetico.

MODALITA' DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI, IN PARTICOLARE COME SI E' TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE

Lo sviluppo del Rapporto Ambientale ha permesso di poter conoscere per esteso il contesto locale, delineato attraverso le tematiche di sostenibilità, il livello di interferenza e conoscenza del sistema esterno ovvero delle condizioni a vario livello che influenzano il territorio oggetto di programmazione e la razionalizzazione degli obiettivi con l'analisi di coerenza esterna/interna.

Il medesimo Rapporto ha infine definito, per essere recepito dal Documento di Piano, i punti di forza e le criticità associabili alle scelte che si intendono perseguire, coerentemente con gli indirizzi di una pianificazione caratterizzata da una visione olistica.

PARERE MOTIVATO

A seguito dell'istruttoria effettuata, dopo aver recepito alcune delle osservazioni pervenute dalla Provincia di Brescia, ARPA e ASL, in data 24 giugno 2011 l'Autorità Competente per la V.A.S. ha espresso il parere motivato circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano.

Il citato parere ripercorre i contributi del processo partecipativo del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio ed analizza sia le scelte effettuate sia le criticità emerse, analizzando il settore ambientale, il settore economico-aziendale, i rapporti con la rete ecologica provinciale, la componente geologica, la componente paesistica, la componente viabilistica ed i previsti ambiti di trasformazione contenuti nella proposta di Documento di Piano.

Il parere espresso è positivo circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio, **subordinato** all'assolvimento delle prescrizioni ed indicazioni di seguito riportate:

- a) di inserire nel sistema di monitoraggio l'approfondimento della problematica degli spandimenti e di ricercare i dati sui nitrati nell'acqua potabile.
- b) di inserire nel sistema di monitoraggio i seguenti indicatori:
 - lo stato chimico delle acque sotterranee (SCAS) che rappresenta una sintesi della qualità chimica delle acque sotterranee;
 - consumo idrico procapite come rapporto tra il volume d'acqua erogato e la popolazione esistente;
 - volume d'acqua erogato distinto per tipologia d'utenza (es. civile, industriale ed agricolo);
- c) di inserire il subordine dell'attuazione degli Ambiti di Trasformazione, alla realizzazione di forme di mitigazione paesistico-ambientale che permettano di mitigare tramite vegetazionali "cuscinetto" sia l'impatto acustico che il possibile impatto inquinante;
- d) di inserire il subordine dell'attuazione degli Ambiti di Trasformazione, alla valutazione attenta circa l'utilizzazione di fonti di approvvigionamento qualitativamente idonee e l'abbandono di quelle di qualità scadente, nonché di valutare inoltre la possibilità di raccogliere in sistemi idonei le acque pluviali e di realizzare sistemi di adduzione delle acque, così da permettere il riutilizzo per usi civili, industriali e per usi irrigui secondo le disposizioni del Regolamento Regionale n° 2-3-4 del 24/03/2006, preservando in tal modo l'uso dell'acqua potabile stessa.
- e) di inserire il subordine dell'attuazione degli Ambiti di Trasformazione, alla valutazione del risparmio energetico e l'efficienza energetica negli edifici al fine di valutare la possibilità di realizzare i nuovi edifici secondo i principi di eco-sostenibilità e di minor impatto ambientale possibile, attraverso lo sviluppo di metodologie costruttive che contemplino la salvaguardia delle risorse con particolare attenzione all'utilizzo di impianti di energia senza immissioni in aria.

Essendo stato espresso un parere motivato positivo, anche se con prescrizioni, risulta consequenziale la coerenza tra il parere suddetto e la presente dichiarazione di sintesi.

MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO

Il Rapporto Ambientale prevede un sistema di monitoraggio e di controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del Piano di Governo del Territorio, per verificare le modalità ed il livello di attuazione del Piano, per valutare gli effetti delle linee d'azione e fornire indicazioni in termini di riorientamento di Piano, analizzando le varie componenti.

Per quanto riguarda il monitoraggio di processo della V.A.S. si prevede la realizzazione di un report, con cadenza biennale, a partire dalla data di approvazione del Documento di Piano, che

descrive inoltre l'andamento delle aree di trasformazione previste: quali sono oggetto di pianificazione attuativa, quali sono in fase di realizzazione e quali possono essere considerate concluse o esaurite.

Dovrà quindi essere descritto, in modo sintetico lo stato di avanzamento delle previsioni nelle aree di trasformazione previste dal P.G.T. e, ove possibile, anche in relazione con lo sviluppo delle previsioni pregresse e già in corso di attuazione/esecuzione.

Il report dovrà nello stesso tempo descrivere l'andamento delle misure di compensazione/mitigazione previste, ivi comprese la realizzazione di opere o standard, piuttosto che la cessione di superfici o di risorse economiche.

Come set di indicatori di base si propone di descrivere nel report aggiornati su base biennale i seguenti parametri metrici, già integrati con gli indicatori suggeriti nei pareri degli enti ambientalmente competenti:

- quantificazione di suolo urbanizzato;
- dotazione del verde pubblico attrezzato;
- realizzazione della rete dei percorsi ciclopedonali;
- verifica del corretto dimensionamento delle reti dei sottoservizi;
- qualità dell'aria attraverso i dati forniti dall'ARPA;
- qualità delle acque fluviali;
- quantità della raccolta differenziata dei rifiuti;
- stato di attuazione delle previsioni di Piano;
- stato chimico delle acque sotterranee (SCAS);
- consumo idrico procapite come rapporto tra il volume d'acqua erogato e la popolazione residente;
- volume dell'acqua erogato distinto per tipologia d'utenza (es. civile, industriale ed agricolo);

Brandico 29 giugno 2011

L'Autorità Competente per la V.A.S.

F.to Geom. Federica Feroldi

L'Autorità Procedente per la V.A.S.

F.to D. ssa Simona Plodari

Sindaco pro tempore